

SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE DEI GRUPPI DI COGENERAZIONE E RELATIVE SEZIONI DI IMPIANTO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO UL7 IN APRILIA

Redatto	<i>Esercizio e Manutenzione</i>	<i>Alfredo De Mutiis</i>
Verificato	<i>Pianificazione e Coordinamento Acquisti</i>	<i>Giovanni Sepe</i>
Approvato	<i>Responsabile Impianto UL7</i>	<i>Emanuele Tocci</i>

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DEFINIZIONI.....	3
3	OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	4
3.1	Prestazioni manutentive richieste.....	7
3.2	Magazzino contenente i ricambi strategici	13
3.3	Limiti di fornitura.....	13
3.4	Reportistica degli interventi programmati e/o straordinari	14
4	MIGLIORAMENTO DI CHP E SEZIONI DI IMPIANTO	15
5	LUOGO DI ESECUZIONE	16
6	DURATA DEL CONTRATTO E TEMPISTICHE DI INTERVENTO	16
7	Corrispettivo DEL CONTRATTO.....	17
8	LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI	18
9	OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE.....	18
10	OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE.....	21
11	PERSONALE E FORMAZIONE.....	22
12	TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI	22
13	DIREZIONE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE	22
14	SUBAPPALTO.....	23
15	PENALI	23
16	GARANZIA DEFINITIVA.....	24
17	POLIZZA ASSICURATIVA.....	25
18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
19	GESTORE DEL CONTRATTO	25
20	ALLEGATI.....	26

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

1 PREMESSA

La società Acea Ambiente S.r.l. (di seguito Acea Ambiente) è attiva nel settore del trattamento dei rifiuti mediante la gestione di un impianto integrato di digestione anaerobica e compostaggio, denominato UL7, ubicato in Aprilia (LT), di capacità pari a 120.000 t/y.

L'esercizio avviene nel rispetto del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e dei titoli autorizzativi rilasciati dalla Regione Lazio ed in particolare dell'A.I.A. n. G00101 del 12/01/2021.

2 DEFINIZIONI

Nel presente Disciplinare Tecnico si intende:

- Condizioni Generali di Contratto (Condizioni Generali): documento generale che disciplina l'Affidamento del servizio oggetto di tale Disciplinare Tecnico. Le condizioni generali di contratto sono disponibili al sito www.acea.it al seguente link:
<https://www.gruppo.acea.it/content/dam/acea-corporate/acea-foundation/pdf/it/fornitori/capitolati/2020/condizioni-generalis-contratto-servizi-ambito-privatistico-ed-aprile-2020.pdf>
- "Appaltatore": la società affidataria del servizio disciplinato dal presente documento;
- "Committente": la Società ACEA Ambiente S.r.l. (in breve ACEA Ambiente);
- "G.C. ACEA Ambiente": Gestore del Contratto della società ACEA Ambiente;
- "R.I. ACEA Ambiente": Referente dell'impianto ai fini delle comunicazioni tra le "Parti";
- "Parti": Appaltatore e ACEA Ambiente;
- "Cogeneratore": gruppo di cogenerazione comprensivo della sezione di produzione elettrica e termica. Di seguito anche "CHP" (Combined Heat and Power);
- Funzionamento dei cogeneratori a regime: esercizio in efficienza dei cogeneratori con simultanea produzione e cessione in rete di energia elettrica (alla massima potenza, ossia 1000 kW per ogni CHP), oltre la produzione e cessione all'impianto di trattamento rifiuti di energia termica (alla massima potenza, ossia 1705 kWt in acqua e 1208 kWt in fumi);
- Manutenzione programmata: l'insieme degli interventi eseguiti secondo quanto previsto nei manuali di uso e manutenzione, la periodica attività di esecuzione dei test, delle verifiche e delle ispezioni necessarie ad avere un quadro esatto del funzionamento delle macchine (a solo titolo di esempio si intende per test le misurazioni dei parametri di funzionamento dei gruppi);
- Manutenzione straordinaria: l'insieme degli interventi non compresi nella manutenzione programmata, volti a riportare i CHP, le sezioni di impianto o qualsiasi sua componente, in stato di avaria o guasto, allo stato di funzionamento efficiente precedente all'insorgere dell'avaria o del guasto;
- Materiali di ricambio: i componenti, i materiali, pezzi di ricambio e tutto ciò che è necessario al fine di mantenere i CHP, le sezioni di impianto o qualsiasi sua componente nel migliore stato di efficienza. Nel caso si renda necessaria l'installazione di un pezzo di ricambio revisionato (es. testate revisionate), sarà necessario il benestare della Committente a seguito di richiesta preventiva dell'Appaltatore. I pezzi di ricambio utilizzati dovranno essere della tipologia e marca indicata nei manuali di uso e manutenzione dei CHP;
- Materiali di consumo: i materiali, diversi dai ricambi, necessari a garantire lo stato di performance dei gruppi di produzione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si intendono tutti quei materiali atti a prevenire e a limitare l'eccessiva usura delle componenti dei CHP, quali

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

il grasso per cuscinetti alternatori, grassi generici per altra componentistica meccanica, pasta per guarnizioni, etc.;

- Manodopera: impiego ore di lavoro, ore di viaggio, ore di lavoro in orario straordinario, ore di lavoro in orario festivo, vitto ed eventuale alloggio del personale dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;
- Giorno lavorativo: giorno di calendario dal lunedì al venerdì, ad esclusione delle feste nazionali.
- Giorno solare: tutti i giorni dell'anno.

Per quanto non specificato espressamente dal presente Disciplinare Tecnico, si faccia riferimento alle condizioni generali di contratto per servizi.

3 OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione full service di 3 gruppi di cogenerazione CHP a servizio dell'impianto di trattamento rifiuti di Acea Ambiente (Unità Locale 7), oltre alle relative sezioni di impianto direttamente annesse e connesse, di seguito meglio specificate:

- Sezione di filtrazione e deumidificazione del biogas (2 linee gemelle funzionanti in parallelo);
- Sezione di compressione del biogas mediante l'utilizzo di soffianti radiali (2 soffianti gemelle funzionanti in parallelo);
- Sezione skid olio motore fresco ed olio motore esausto;
- Sezione di scambio e recupero del calore proveniente dal circuito di raffreddamento dei motori (scambio acqua/acqua); si consideri una sezione di scambio per ogni cogeneratore;
- Sezione di scambio e recupero del calore proveniente dai gas di scarico dei motori (scambio aria/olio diatermico); si consideri di una sezione di scambio per ogni cogeneratore.

Il servizio dovrà garantire il funzionamento a regime di tutte le sezioni, parti o componenti di impianto oggetto del presente documento; fermo restando la disponibilità di biogas sufficiente, in termini quantitativi, si intenda funzionamento a regime la produzione costante di 3 MWh di energia elettrica, 24/7, oltre la produzione e scambio di energia termica acqua/acqua e fumi/olio.

Ogni scostamento dalla condizione di regime di cui sopra, dovrà intendersi come "fuori servizio", da gestire in regime di manutenzione straordinaria.

Di seguito vengono riportati i parametri relativi ai 3 gruppi CHP, tutti alimentati da biogas proveniente dalla sezione di digestione anaerobica dell'impianto, oltre alla descrizione delle sezioni annesse e connesse già elencate precedentemente.

L'impianto di cogenerazione, completo di tutte le sezioni annesse e connesse, è stato costruito nel 2019 da AB Impianti S.r.l., numero di fabbrica 19GC0073, modello 3xECOMAX 10.

- CHP numero 1, di seguito denominato **G100**.
 - Produttore motore: JENBACHER
 - Modello motore: JGS 320 GS- B.L.
 - Matricola gruppo: 1391335
 - Matricola motore: 1391337
 - Potenza meccanica motore standard ISO 3046: 1027 kW;

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

- Potenza elettrica ceduta: 1000 kW;
- Numero cilindri: 20;
- Marca e modello alternatore: Stamford PE734E2;
- Evaporatore circuito raffreddamento: Seveso B1663XXX03834;
- Valvola Leanox Dungs DMV 5125/11 ECO;
- Valvola intercettazione elettrica biogas MADAS;
- Trasformatore elevatore 0.4/21 kV, potenza 1600 kVA, classe isolamento 24 Kv marca TESAR;
- Interruttore generale bassa tensione ABB SACE EMAX2 E2.2N;
- Sezione ventilazione container marca CIEMME serie GAD 800G;
- Ore di esercizio al 15/12/2021: 7.537 h.

➤ CHP numero 2, di seguito denominato G200.

- Produttore motore: JENBACHER
- Modello motore: JGS 320 GS- B.L.
- Matricola gruppo: 1391335
- Matricola motore: 1391337
- Potenza meccanica motore standard ISO 3046: 1027 kW;
- Potenza elettrica ceduta: 1000 kW;
- Numero cilindri: 20;
- Marca e modello alternatore: Stamford PE734E2;
- Evaporatore circuito raffreddamento: Seveso B1663XXX03834;
- Valvola Leanox Dungs DMV 5125/11 ECO;
- Valvola intercettazione elettrica biogas MADAS;
- Trasformatore elevatore 0.4/21 kV, potenza 1600 kVA, classe isolamento 24 Kv marca TESAR;
- Interruttore generale bassa tensione ABB SACE EMAX2 E2.2N;
- Sezione ventilazione container marca CIEMME serie GAD 800G;
- Ore di esercizio al 15/12/2021: 7.537 h.

➤ CHP numero 3, di seguito denominato G300.

- Produttore motore: JENBACHER
- Modello motore: JGS 320 GS- B.L.
- Matricola gruppo: 1391335
- Matricola motore: 1391337
- Potenza meccanica motore standard ISO 3046: 1027 kW;
- Potenza elettrica ceduta: 1000 kW;
- Numero cilindri: 20;
- Marca e modello alternatore: Stamford PE734E2;
- Evaporatore circuito raffreddamento: Seveso B1663XXX03834;
- Valvola Leanox Dungs DMV 5125/11 ECO;
- Valvola intercettazione elettrica biogas MADAS;
- Trasformatore elevatore 0.4/21 kV, potenza 1600 kVA, classe isolamento 24 Kv marca TESAR ;
- Interruttore generale bassa tensione ABB SACE EMAX2 E2.2N;
- Sezione ventilazione container marca CIEMME serie GAD 800G;
- Ore di esercizio al 15/12/2021: 7.537 h;

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

- Ausiliari, tubazioni e vari componenti.
- Sezione filtrazione e deumidificazione del biogas.
 - Marca filtri biogas: ALTAIR;
 - Modello filtri biogas: COL270B AL – flangia OF – altezza 1200 mm – cartucce in poliestere antistatico alluminato;
 - Marca chiller: Parker Hiross;
 - Modello chiller: ICE116D4003501P15FFOLA000;
 - Marca scambiatore di calore: Parker Hiross;
 - Modello scambiatore di calore: Hypercool WFB 60-3180;
 - Ausiliari, tubazioni e vari componenti.
- Sezione compressione del biogas.
 - Marca soffiante: Savio S.r.l.
 - Modello soffiante: MICO125/4GRS;
 - Ausiliari, tubazioni e vari componenti.

Questa sezione di impianto consente la fornitura di biogas ai cogeneratori con le giuste pressioni di adduzione ed è costituita da due soffianti, funzionanti in parallelo, con relativi ausiliari ed accessori.

- Sezione di scambio e recupero del calore dal circuito di raffreddamento dei motori.
 - Produttore scambiatore: ALFA LAVAL;
 - Modello scambiatore: TI6 –BFG;
 - Ausiliari, tubazioni e vari componenti.

Questa sezione di impianto è costituita da uno scambiatore di calore, per ciascun cogeneratore, di tipo acqua/acqua, interno ai container dei cogeneratori.

- Sezione di scambio e recupero del calore proveniente dai gas di scarico dei motori.
 - Produttore riscaldatore di recupero: SIAT SRL;
 - Modello riscaldatore di recupero: RECOPACK FT/WT;
 - Ausiliari, tubazioni e vari componenti.
- Sezione skid olio motore fresco ed olio motore esausto.
Questa sezione di impianto è costituita due serbatoi, uno destinato ad ospitare olio fresco ed uno destinato ad ospitare olio esausto, di marca CORDIVARI, oltre a varie pompe idrauliche destinate alla movimentazione dell'olio.

Il servizio manutentivo non comprende la supervisione dei CHP, in quanto realizzata mediante software di proprietà del Gruppo AB.

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

3.1 Prestazioni manutentive richieste

Per ogni CHP o parte di impianto, il service di manutenzione sarà comprensivo di:

- Manutenzioni programmate secondo le indicazioni dei produttori;
- Manutenzioni straordinarie;
- Assistenza telefonica 24/7.

Gli interventi manutentivi, a loro volta, sono comprensivi di:

- tutti i materiali di ricambio indicati nei manuali del costruttore in occasione di interventi programmati o che dovessero rendersi necessari a seguito di guasti;
- impiego della manodopera;
- eventuali prestazioni di aziende terze necessarie alla revisione di componenti meccanici (es. attività di revisione del turbocompressore, nolo di mezzi speciali di sollevamento, spese di vitto ed alloggio, carico/scarico merci, oneri di magazzino, oneri di trasporto, oneri di trasferta, oneri doganali e quanto altro necessario etc.).

Le modalità di erogazione dei **servizi manutentivi programmati** dovranno essere conformi a quanto indicato nei manuali di manutenzione dei produttori di ciascun componente/macchina, con particolare riferimento alle procedure di sicurezza da adottare. Nelle attività di manutenzione programmata è inclusa anche l'attività di ingrassaggio periodico delle parti meccaniche rotative, ingranaggi, cuscinetti e riduttori.

Le **attività di manutenzione straordinaria** in loco dovranno essere eseguite entro e non oltre **3 ore consecutive** dalla richiesta della Committente effettuata tramite e-mail; la stessa è da intendersi comprensiva di:

- materiali di ricambio (sia strategici che di corrente utilizzo),
- oneri di trasporto,
- oneri di trasferta,
- nolo mezzi speciali,
- manodopera;
- quanto altro necessario a riportare la macchina o qualsiasi sua componente allo stato di buon funzionamento precedente all'insorgere del guasto.

L'intervento di ripristino della funzionalità non potrà essere interrotto fino al raggiungimento della messa in marcia, organizzando e sviluppando turni di lavoro continuativi, su arco temporale di 24 ore, fino alla risoluzione del guasto. La manutenzione straordinaria ed ogni relativo onere annesso e connesso, compresa la fornitura di qualsivoglia parte di ricambio, nonché l'eventuale sostituzione integrale della sezione di impianto, devono essere garantite a prescindere da qualsiasi condizione di esercizio dei CHP o sezioni di impianto.

Il servizio di assistenza telefonica deve essere garantito da personale qualificato, 24/7, 365 giorni annuali, festivi compresi. In occasione di anomalie dei parametri operativi o in caso di avarie, fermi, problemi rilevati nella conduzione etc., il personale tecnico della Committente provvederà a contattare il numero di assistenza telefonica al fine di risolvere l'anomalia o la problematica riscontrata. Qualora il

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

servizio di assistenza telefonica non sia in grado di risolvere la problematica riscontrata ed il CHP o sezione di impianto non raggiunga le condizioni di regime, si dovrà attivare un intervento di manutenzione straordinaria entro 3 ore consecutive dall'orario del primo contatto telefonico.

3.1.1 Interventi manutentivi previsti per la sezione di cogenerazione

In **Allegato 1.0** si riporta un estratto, non esaustivo, relativo al piano di manutenzione programmata Jenbacher con orizzonte temporale a 37.500 ore di funzionamento dei CHP (attuali ore di funzionamento raggiunte da ciascun motore è pari a circa 8.000, proiezione ore di funzionamento a 36 mesi da oggi circa 35.000 ore, con funzionamento previsto dei motori 24/7).

In **Allegato 2.0** si riporta la tabella di manutenzione "integrativa" programmata, da intendersi parte integrante del piano di manutenzione programmata del produttore Jenbacher.

La data dell'intervento sarà comunicata dall'Appaltatore alla Committente, tramite e-mail, con anticipo di una settimana. Ogni intervento è da considerarsi comprensivo di impiego di manodopera, materiali di consumo e dei materiali di ricambio, oneri di trasporto/viaggio, oneri di carico/scarico, oneri di trasferta, nolo di mezzi speciali di sollevamento ad esclusione della fornitura di olio lubrificante.

Di seguito vengono indicate, a titolo non esaustivo, le principali milestones delle manutenzioni preventive programmate da eseguire.

- **Manutenzione programmata in base alle ore di esercizio:**
 - **Manutenzione programmata con cadenza a "1.500 h":** intervento da effettuarsi con frequenza pari a 1.500 ore di esercizio.
La manutenzione programmata comprende tutte le attività previste dal piano di manutenzione del produttore di cui all'allegato 1.0, integrato con quanto indicato nell'allegato 2.0.
 - **Manutenzione programmata tipo "3.000 h":** intervento da effettuarsi con frequenza pari a 3.000 ore di esercizio; comprende tutte le attività previste dal tagliando a 1500 h, a cui vanno aggiunte le attività previste dal piano di manutenzione del produttore di cui all'allegato 1.0, integrato con quanto indicato nell'allegato 2.0.
 - **Manutenzione programmata tipo "10.000 h", "20.000 h", "30.000 h":** interventi programmati da effettuarsi in base alle ore di esercizio dei gruppi di cogenerazione, seguendo quanto indicato dal produttore di cui all'allegato 1.0, integrato da quanto indicato in allegato 2.0, a titolo indicativo e non esaustivo.
Si precisa che la manutenzione programmata tipo "40.000 h", è esclusa dal perimetro dell'appalto in quanto costituisce un traguardo fisicamente non raggiungibile nei prossimi 36 mesi.

L'olio lubrificante sarà fornito dalla Committente e sostituito qualora le analisi di laboratorio del produttore diano indicazioni in tal senso. L'invio dei campioni di olio, la fornitura dei kit di campionamento, le attività di analisi e reporting restano in capo alla Committente; l'Appaltatore dovrà solo prestare l'attività di campionamento in occasione del cambio di olio motore, riempiendo i kit di campionamento forniti con un campione di fine carica olio ed un campione di olio fresco ricaricato.

Sarà cura della Committente indicare, in tempo utile, la necessità di sostituzione dell'olio.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

Le analisi dell'olio saranno rese disponibili anticipatamente all'Appaltatore, al fine di coordinare ed analizzare l'andamento delle manutenzioni.

Si stima una durata media della carica dell'olio motore pari a circa 1500/2000 h.

In occasione di ogni intervento di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà fornire:

- un report dettagliato per ogni cilindro, riportando la misura relativa all'arretramento valvole di scarico ed aspirazione;
- un report relativo alla misura delle caratteristiche del biogas, con particolare riferimento ai valori di CH₄ (%), H₂S (ppm), O₂ (%), CO₂ (%).

Con particolare riferimento alla pulizia delle camere di combustione si precisa che siffatta attività potrà essere richiesta in anticipo rispetto a quanto riportato nelle tabelle di manutenzione programmata, in relazione ad oggettive divergenze di funzionamento dei motori dalle condizioni di regime. La frequenza di interventi di pulizia delle camere di combustione prescinde dalla qualità del biogas e dalle condizioni di esercizio dei gruppi.

Ogni attività di manutenzione programmata potrà essere richiesta in anticipo rispetto alle cadenze temporali indicate in allegato 1.0 ed allegato 2.0, senza alcun limite quantitativo di interventi, in relazione ad oggettive divergenze di funzionamento dei motori dalle condizioni di regime.

Si intende inclusa la revisione di tutte le testate motori in occasione del tagliando delle 20.000 h di esercizio.

Gli interventi di manutenzione programmata si intendono conclusi nel momento in cui il motore tornerà nelle condizioni di funzionamento a regime. L'intervento di manutenzione programmata, qualora non si raggiungano le condizioni di regime, non potrà essere interrotto, organizzando e sviluppando turni di lavoro continuativi, su arco temporale di 24 ore, fino al ripristino delle funzionalità ed al raggiungimento della condizione di regime.

- **Manutenzione straordinaria:** si considerino straordinarie tutte quelle attività, non programmate, che devono riportare i CHP ed ogni sezione di impianto alle condizioni di funzionamento a regime; L'Appaltatore dovrà garantire il primo intervento in impianto entro **3 ore** rispetto alla comunicazione della Committente effettuata tramite e-mail. Gli interventi di manutenzione straordinaria si intendono conclusi nel momento in cui il motore tornerà nelle condizioni di funzionamento a regime (salvo disponibilità di idonea quantità di biogas).

L'attività di manutenzione straordinaria è da intendersi comprensiva dei materiali di ricambio, compreso il motore endotermico, dell'impiego di manodopera comprensiva di viaggi, trasferte, noleggio mezzi speciali, vitto, straordinari in orario lavoro notturno/festivo, trasferte ed ogni onere necessario alla loro esecuzione.

L'intervento di ripristino della funzionalità del motore non potrà essere interrotto fino al raggiungimento della messa in marcia, alle condizioni di regime (salvo disponibilità di idonea quantità di biogas), organizzando e sviluppando turni di lavoro continuativi, su arco temporale di 24 ore, fino alla risoluzione del guasto.

In caso di fermo macchina superiore alle **96 ore** consecutive, oppure in caso di necessità di trasferimento del CHP o altra sezione di impianto presso officina specializzata ed attrezzata, l'Appaltatore dovrà rendere disponibile in opera un motore endotermico, oppure un'intera sezione di impianto (gruppo frigo, una caldaia di scambio fumi/olio, un trasformatore elevatore etc...), di pari caratteristiche tecniche e potenza, entro **240 ore** consecutive dalla segnalazione di Acea Ambiente. Siffatta attività, ricadente nelle prestazioni di manutenzione straordinaria, si intende comprensiva di oneri di carico/scarico, oneri di noleggio del bene e dei mezzi speciali di

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

movimentazione, montaggio/smontaggio, impiego di manodopera, oneri di trasporto ed altri eventuali oneri gestionali.

Qualora il differenziale termico tra i 20 cilindri superi un valore medio di 15/20 °C, l'intervento ricadrà in regime di manutenzione straordinaria.

L'eventuale sostituzione dell'alternatore di uno dei CHP è inclusiva dell'aggiornamento del quadro di comando.

- **Reperibilità telefonica 24/7, ossia 24h/24h, 7 giorni su 7:** in occasione di anomalie dei parametri operativi o in caso di avarie, fermi, problemi rilevati nella conduzione etc., il personale tecnico della Committente provvederà a contattare il numero di assistenza telefonica al fine di risolvere l'anomalia o la problematica riscontrata. Qualora il servizio di assistenza telefonica non sia in grado di risolvere la problematica riscontrata ed il CHP o sezione di impianto non raggiunga le condizioni di regime, si dovrà attivare un intervento di manutenzione straordinaria entro 3 ore consecutive dall'orario del primo contatto telefonico.
- **Analisi videoscopiche** da eseguirsi con frequenza pari a 5.000 h di esercizio del motore. A valle dell'esame videoscopico, l'Appaltatore dovrà inviare il relativo report comprensivo di materiale fotografico specifico e dettagliato per ciascun cilindro. Ogni evidenza o anomalia emersa in fase di videoispezione dovrà essere trattata come intervento da effettuarsi in regime di manutenzione straordinaria, con avvio immediato delle relative attività di risoluzione; l'intervento di ripristino della funzionalità del motore non potrà essere interrotto fino al raggiungimento della messa in marcia, alle condizioni di regime, organizzando e sviluppando turni di lavoro continuativi, su arco temporale di 24 ore, fino alla risoluzione del guasto.
- **Analisi delle emissioni** da effettuarsi con cadenza mensile, in occasione di ogni intervento programmato a 1500 h e ad ogni intervento straordinario che possa impattare sulla qualità dei fumi in emissione al camino; le analisi in campo dovranno essere condotte mediante strumento portatile tarato periodicamente, con rilascio del relativo certificato di taratura ed eventuale regolazione della retta Leanox. L'attività di campionamento è richiesta sia preventivamente, sia al momento degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera da parte dell'impianto UL7.
Il quadro emissivo, secondo quanto indicato in autorizzazione integrata ambientale, si riassume come di seguito:

COT	100 mg/Nmc
CO	500 mg/Nmc
OSSIDI DI AZOTO	450 mg/Nmc
COMPOSTI INORGANICI DEL CLORO	10 mg/Nmc
POLVERI	10 mg/Nmc
COMPOSTI INORGANICI EL FLUORO	2 mg/Nmc
COMPOSTI INORGANICI DELLO ZOLFO	350 mg/Nmc

In occasione di ciascuna misurazione eseguita, l'Appaltatore dovrà trascrivere nel report almeno i valori di CO, NO, temperatura fumi, temperatura gas, pressione differenziale (tiraggio del camino); qualora uno dei valori misurati dovesse risultare fuori valore limite, l'Appaltatore dovrà attivare

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

immediatamente la manutenzione straordinaria del motore, regolandone la combustione o sostituendo la pastiglia catalitica al bisogno. L'intervento si riterrà concluso nel momento in cui la divergenza del parametro rientrerà nei limiti indicati in tabella.

La fornitura in opera delle pastiglie catalitiche è inclusa nella manutenzione straordinaria.

Nell'eventualità in cui, dalle analisi effettuate, vengano riscontrati livelli di CO, COT e/o NOx non conformi alla normativa vigente, l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle eventuali modifiche e/o operazioni necessarie affinché tali limiti rientrino nei parametri stabiliti. L'Appaltatore dovrà risolvere l'anomalia riscontrata in regime di manutenzione straordinaria, garantendo uno sviluppo dell'intervento di 24 h, relativamente alla presenza in impianto di addetti specializzati.

Nel caso in cui, terminato l'intervento, l'esito di cui sopra non sia risolutivo e i limiti emissivi non siano rispettati, ACEA Ambiente emetterà un "Verbale di non Conformità" che sarà trasmesso all'Appaltatore a mezzo P.E.C., e darà origine alle penali previste al successivo al paragrafo 15.

L'Appaltatore, nelle 24 ore consecutive, dalla data di ricezione della PEC dovrà provvedere a risolvere, a propria cura e spese, la "Non Conformità" riscontrata.

Trascorso tale periodo temporale concesso per la risoluzione della "Non Conformità" si procederà nuovamente alle verifiche in contraddittorio delle emissioni.

Se la "Non Conformità" riscontrata sarà positivamente superata, ACEA Ambiente emetterà una "Lettera di risoluzione della non Conformità" che sarà trasmessa ufficialmente all'Appaltatore a mezzo P.E.C., e darà comunque seguito a quanto riportato nel paragrafo 15 del presente Disciplinare Tecnico.

Nel caso in cui, invece, l'esito delle analisi effettuate in contraddittorio risultasse nuovamente negativo, la Committente, ferma restando l'applicazione delle penali indicate, farà eseguire la riparazione o la fornitura ad un altro Fornitore in danno all'Appaltatore.

Di dette analisi dei gas combusti dovrà essere rilasciato, da parte dell'Appaltatore, il certificato che attesti il rispetto dei limiti di emissione. Detto certificato, nel caso di esito positivo, dovrà essere allegato al report dell'intervento. Nel caso il certificato di analisi evidenzi il mancato rispetto dei limiti emissivi, dovrà essere consegnata copia del certificato stesso al RI ACEA Ambiente.

Le analisi dei gas combusti dovranno essere eseguite con un dispositivo la cui certificazione di taratura non sia superiore ad 1 (uno) anno rispetto alla data di esecuzione della misurazione.

Detto certificato di taratura dovrà essere allegato al report dell'intervento e reso disponibile in impianto per una verifica della Committente.

La mancanza di tale certificato di taratura non permetterà l'esecuzione delle misurazioni richieste e pertanto causerà l'applicazione delle penali riportate al paragrafo 15.

Ogni tipologia di manutenzione comprende anche gli oneri di fornitura, trasporto, carico/scarico delle nuove coibentazioni necessarie per ripristinare la piena funzionalità e la sicurezza dei CHP e delle relative sezioni di impianto.

A valle di ogni intervento effettuato dall'Appaltatore, l'impianto o la sezione interessata dalle attività, dovrà essere lasciata nello stato di pulizia antecedente l'intervento, differenziando correttamente i rifiuti.

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione, sia programmata che straordinaria, restano in capo alla Committente; l'Appaltatore è tenuto al mantenimento di ordine e pulizia all'interno ed in prossimità dei container, raccogliendo i rifiuti prodotti nei punti indicati dall'Appaltatore.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

L'Appaltatore, in occasione di ogni intervento, potrà iniziare l'attività manutentiva solo dopo aver siglato il permesso di lavoro a firma del referente/preposto di Acea Ambiente. La conclusione di ciascun intervento manutentivo dovrà finalizzarsi con la chiusura del permesso di lavoro e contestuale firma del rapporto di lavoro.

3.1.2 Interventi manutentivi previsti per la sezione di filtrazione e deumidificazione del biogas (2 linee gemelle funzionanti in parallelo)

Siffatta sezione di impianto consente la fornitura di biogas ai cogeneratori con le caratteristiche ottimali per il funzionamento alle condizioni di regime, ed è composta da due linee gemelle funzionanti in parallelo, costituite da:

- 2 Filtri biogas verticali;
- 2 Chiller Hiross;
- 2 scambiatori Hiross;
- 2 separatori centrifughi Hiross;
- Quadro elettrico, ausiliari e varie pompe di sollevamento.

In occasione di ogni intervento programmato in impianto, dovrà essere controllata l'efficacia dello scarico di condensa all'interno del pozzetto posto in prossimità dello skid di trattamento biogas e dovranno essere misurati e relazionati per iscritto i valori differenziali di pressione registrati a monte e valle del filtro biogas e dello scambiatore biogas/circuito refrigerante.

Qualora il valore registrato dovesse essere superiore alla soglia limite indicata dal costruttore dovrà essere eseguita la pulizia dello scambiatore di calore biogas/circuito refrigerante, rientrante negli interventi di manutenzione straordinaria.

3.1.3 Interventi manutentivi previsti per la sezione di scambio e recupero del calore proveniente dai gas di scarico dei motori (scambio fumi/olio diatermico)

Questa sezione di impianto è costituita da una caldaia di scambio fumi/olio diatermico, esterno ai container dei cogeneratori, marca SIAT, comprensiva di termostati di sicurezza, termometri fumi, trasmettitore di temperatura, valvole di comando, manometri, riscaldatori di olio, coibentazioni varie.

All'occorrenza ed in concomitanza con le attività programmate, saranno effettuate le operazioni di pulizia dello scambiatore di calore fumi/olio.

Ogni sei mesi, come previsto dal manuale del produttore, si dovrà procedere alla pulizia delle superfici di scambio.

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

3.2 Magazzino contenente i ricambi strategici

Al fine di ridurre al minimo i tempi di approvvigionamento delle parti di ricambio considerate "strategiche" ed "indispensabili" al funzionamento dei CHP e di ogni sezione di impianto, ossia le parti di ricambio aventi costi e tempi di produzione considerevoli, l'Appaltatore dovrà garantire la pronta disponibilità in magazzino delle seguenti parti "strategiche":

- N.1 soffiante biogas;
- N.1 turbocompressore;
- N.1 Intercooler;
- N.1 valvola Leanox;
- N.1 valvola DUNGS;
- N.1 scambiatore di calore acqua/acqua;
- N.1 scambiatore di calore olio/fumi;
- N.1 scambiatore biogas/circuito refrigerante;
- N.1 pastiglia catalitica per ogni CHP;
- N.2 Testate cilindro;
- 1000 l di glicole ed ogni altro liquido/grasso tecnico utile al funzionamento (eccetto olio motore fornito dal Committente);
- 1000 l Acqua demineralizzata;
- N.1 ventilatore;
- N.2 serie complete cilindro, pistone, biella, bronzine, kit fasce e relative minuterie.

I suddetti ricambi strategici devono essere immediatamente disponibili nel magazzino dell'Appaltatore e pronti al montaggio in impianto entro **48 ore consecutive** dal momento della segnalazione del guasto da parte di Acea Ambiente.

A titolo indicativo e non esaustivo, si considerano materiali di consumo: filtri e prefiltri aria/olio, candele di accensione, batterie di avviamento, guarnizioni, pastiglie catalitiche, minuterie varie, attrezzi specifici per l'esecuzione degli interventi manutentivi, cuscinetti, relè di ricambio, grassi, pastiglie catalitiche, compensatori, parti di coibentazione che insistono sui componenti strategici da sostituire, rilevatori di fumo, liquidi refrigeranti (glicole), manometri, pressostati, valvole a tre vie, valvole varie, fungo di arresto di emergenza, additivi specifici, tubazione bypass, valvola dello 0, manometri, pressostati, guarnizioni, cuscinetti, valvole, interruttori principali.

L'Appaltatore è altresì tenuto alla gestione dei magazzini contenenti materiali di consumo, ubicati presso l'impianto UL7, nei tre locali interni ai container di ciascun gruppo di cogenerazione, assicurando la disponibilità, di almeno un ricambio di tutti materiali di consumo utili all'esecuzione dei tagliandi a 1.500 h e 3.000 h, in modo tale da rendere effettiva la continuità di servizio di ciascun gruppo.

3.3 Limiti di fornitura

È incluso nel campo di applicazione del servizio di manutenzione full service, descritto nel presente Disciplinare Tecnico, quanto segue:

1. Quanto posto in cascata dalla flangia di attacco del biogas proveniente dai digestori, prima dei trattamenti specifici del biogas, con la sola esclusione della sezione di filtrazione a carboni attivi;

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

2. Quanto contenuto nei tre container di ciascun gruppo di cogenerazione, compreso l'impianto antincendio;
3. La sezione di trattamento del biogas (con sola esclusione della sezione di filtrazione a carboni attivi);
4. gli scambiatori di calore a bordo macchina (comprensivi degli scambiatori aria/acqua di raffreddamento, posizionati sui container);
5. il circuito acqua di raffreddamento;
6. L'impianto di ventilazione della sala macchine;
7. I quadri elettrici, trasformatori elevatori e relativi comandi;
8. Le caldaie di scambio calore fumi/olio diatermico e relativo piping coibentato di collegamento tra CHP e caldaia, compreso sensori, valvole di regolazione, manometri, termometri etc... ;
9. L'intera linea fumi, camino compreso.

Le sezioni di impianto che risultano invece escluse dalle attività sono:

10. Le linee elettriche di collegamento tra ciascun gruppo di cogenerazione e la cabina elettrica MT/BT dell'utente;
11. Il dispositivo di comando e protezione delle linee elettriche provenienti dalla cabina elettrica MT/BT dell'utente;
12. Il software AB di supervisione dei CHP, e relativo hardware.

3.4 Reportistica degli interventi programmati e/o straordinari

Per ogni intervento effettuato, l'Appaltatore dovrà elaborare un rapporto da comunicare, tramite mail, al Responsabile di impianto di ACEA Ambiente, entro 3 giorni solari dalla conclusione dello stesso.

Di seguito vengono indicate le principali informazioni da inserire nel report di intervento:

- la successione cronologica degli interventi di manutenzione effettuati (distinguendo tra manutenzione programmata e straordinaria);
- i dati riguardanti la sicurezza;
- gli eventi significativi afferenti l'impianto nonché altre informazioni riguardanti la manutenzione del CHP/sezione di impianto;
- Tipo motore, matricola motore, nomenclatura sezione di impianto;
- Ore di esercizio;
- Numero di avviamenti del motore;
- Nel caso di intervento straordinario, descrizione della eventuale tipologia di anomalia/guasto e indicazione dei componenti d'impianto interessati dallo stesso con relativo report fotografico;
- Attività principali svolte con relativo report fotografico dei principali interventi;
- Elenco dettagliato delle parti di ricambio utilizzate, con specifico riferimento a quantità, marca, modello e stato del ricambio (nuovo/revisionato);
- Data ed orario di inizio attività;
- Dato di misura della pressione differenziale dell'intercooler (lato miscela) e del filtro disareazione del blocco motore dopo riavvio del motore;
- Produzione della copia del certificato di analisi fumi effettuata mediante strumento portatile e relativo certificato di taratura dello strumento utilizzato;
- Tipologia, marca e modello del lubrificante/olio utilizzato, e relative quantità;
- Tipologia ed indicazione orientativa della quantità relativa ai rifiuti prodotti;

Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia	Marzo 2022
DISCIPLINARE TECNICO	Ed. 1.0

- Misura dei principali valori caratteristici del biogas (CH₄, H₂S, PCI, ossigeno);
- Produzione della copia del certificato di analisi, effettuata mediante strumento portatile e relativo certificato di taratura dello strumento utilizzato;
- Data ed orario di riavvio del motore.

Tale elenco delle informazioni richieste nei report ha carattere esplicativo ma non esaustivo, pertanto l'Appaltatore potrà completare il report con ulteriori indicazioni, riscontrate durante le attività.

4 MIGLIORAMENTO DI CHP E SEZIONI DI IMPIANTO

Gli eventuali interventi di miglioramento tecnologico, richiesti dalla Committente, dovranno essere preventivati entro 7 giorni consecutivi dalla richiesta.

Il preventivo dovrà necessariamente riportare:

- il giustificativo di ogni voce di prezzo;
- il prezzo dei ricambi dovrà riferirsi ai listini delle case costruttrici, resi disponibili in fase di preventivo, a cui applicare lo sconto offerto in sede di gara. In assenza di listino si dovrà fornire l'offerta economica scritta del fornitore/produttore del ricambio, applicando lo sconto offerto in sede di gara.

Per quanto concerne la manodopera, essa verrà remunerata con riferimento al costo orario previsto dal CCNL per il personale dipendente dell'industria metalmeccanica, riferita ad un operaio specializzato di V livello, in funzione dell'effettivo tempo d'impiego, considerando una maggiorazione del 18% quali spese generali, utile d'impresa, oneri di trasferta, vitto e alloggio.

Esclusivamente per gli elementi non strategici delle macchine e tipicamente propri della casa costruttrice, per i quali non fosse disponibile il listino ufficiale (ad esempio batterie, alternatore, pompa del gasolio, etc.) e che la Committente abbia accettato formalmente in fase di preventivo, la contabilizzazione per la fornitura in opera dei ricambi avverrà:

- computando i ricambi sulla scorta della fattura d'acquisto presentata dall'Appaltatore in fase di consuntivo, riconoscendo un incremento del 16% per spese generali ed utile d'impresa; la fattura di acquisto dovrà riportare integralmente i dati societari del fornitore del ricambio, senza oscurare i dati;
- computando la manodopera come riportato in precedenza.

La consegna dei ricambi, con trasporto a carico dell'Appaltatore, dovrà normalmente avvenire entro 10 gg consecutivi dalla richiesta della Committente, salvo un termine differente, concordato tra le parti, in virtù della specificità dei componenti.

Si precisa che, nello svolgimento delle attività, l'eventuale presa in carico e trasferimento, dall'impianto della Committente all'officina dell'Appaltatore, e la successiva riconsegna dell'attrezzatura sono a completo carico di quest'ultimo e ricomprese nei prezzi offerti in sede di gara.

Si precisa che, nello svolgimento delle attività, l'eventuale utilizzo di gru, sollevatori telescopici e mezzi speciali di sollevamento, diversi da piattaforma aerea o carrello elevatore messi a disposizione dalla Committente, sono a completo carico dell'Appaltatore e ricomprese nei prezzi offerti in sede di gara.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

5 LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività richieste dovranno essere effettuate presso:

Acea Ambiente S.r.l. – UL7

Via Ferriere-Nettuno km 15

04011 – Aprilia (LT).

6 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPISTICHE DI INTERVENTO

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio richiesto per una durata di 20.000/30.000 ore di esercizio di ciascun gruppo nell'ambito di una durata contrattuale stimata di 36 mesi.

Si fa presente che il personale tecnico dell'Appaltatore potrà operare, in regime di manutenzione programmata, presso l'impianto UL7, dal lunedì al sabato, dalle ore 07:00 alle ore 19:00.

Al fine di permettere ogni tipologia di attività, il CHP o la sezione di impianto oggetto di intervento, sarà arrestato in base alle indicazioni scritte fornite dall'Appaltatore.

Per qualsiasi tipologia di **attività programmata**, sarà obbligo dell'Appaltatore comunicare, tramite email, l'inizio delle attività con almeno 3 giorni naturali e consecutivi di anticipo. Sarà facoltà della Committente, posticipare, a causa di eventi non imputabili alla stessa e senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, l'inizio delle attività, con preavviso di almeno 36 ore, ove possibile. L'eventuale nuova data di inizio dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile di Impianto di ACEA Ambiente.

A seguito di ogni tipologia di intervento ed al conseguente riavvio del motore/sezione di impianto, l'item oggetto di manutenzione dovrà essere esercito a piena potenza per un periodo di almeno 48 ore consecutive (fase di riavvio).

Nell'eventualità si verificasse un fermo macchina durante la fase di riavvio, dovuto a cause non imputabili all'Appaltatore, tale termine sarà prorogato in accordo con il R.I. ACEA Ambiente. Tale periodo è necessario per verificare il corretto funzionamento in efficienza del motore/sezione di impianto.

Per le manutenzioni programmate, la durata massima degli interventi è pari a:

- ✓ manutenzione 1.500 ore: 1 gg lavorativi;
- ✓ manutenzione 3.000 ore: 2 gg lavorativi;
- ✓ manutenzione 10.000 ore: 2 gg lavorativi;
- ✓ manutenzione 20.000 ore: 3 gg lavorativi;
- ✓ manutenzione per pulizia e/o sostituzione teste (programmata o quando necessaria): 2 gg lavorativi.

Per quanto concerne le attività di **manutenzione straordinaria** e **assistenza telefonica**, non sussistono limiti di orario e giorni festivi, dovendo l'Appaltatore necessariamente sviluppare turnazioni di lavoro H24 fino al ripristino delle condizioni di regime del CHP o sezione di impianto.

Nel caso in cui, alla scadenza naturale del contratto, non fosse stata completata la procedura d'individuazione di un nuovo contraente per cause indipendenti dalla Committente, la stessa potrà ricorrere a una proroga della durata contrattuale, per il tempo strettamente necessario al completamento della nuova procedura di affidamento e in ogni caso entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

7 CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà quello offerto in fase di gara dall'Appaltatore e sarà remunerato secondo canoni mensili parametrati alle ore di esercizio del singolo CHP quantificati nel seguente formato: **€/h**.

L'importo a base di gara è pari a € **941.287,32** di cui:

- € **788.400** soggetti a ribasso, per il servizio full service;
- € **50.000** soggetti a ribasso, per la gestione del magazzino esclusivo;
- € **50.000** non soggetti a ribasso, in qualità di stanziamento utile al miglioramento tecnologico delle sezioni di impianto;
- € **50.000** non soggetti a ribasso, in qualità di stanziamento per la fornitura di ricambi non presenti nei listini;
- € **2.887,32** quali oneri DUVRI non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo offerto in fase di gara si intende comprensivo di:

- Manodopera necessaria all'esecuzione del servizio, compreso vitto, alloggio, oneri di trasferta, mezzi, materiali di consumo, personale specializzato;
- Costo dei pezzi di ricambio necessari allo svolgimento della manutenzione, franco impianto di Aprilia;
- Eventuali costi di carico, scarico e trasporto dei componenti (esempio turbocompressore, intercooler etc..) presso le varie officine specializzate, per operazioni specifiche di officina meccanica, compreso gli oneri di smontaggio, montaggio, carico, scarico, nolo mezzi speciali di sollevamento;
- Costi relativi alle lavorazioni di officine specializzate esterne per la revisione delle parti di impianto non lavorate in sito;
- Utilizzo dell'officina mobile;
- Utilizzo di accessori necessari alla corretta esecuzione della manutenzione;
- Quant'altro necessario atto a garantire la regolare esecuzione del lavoro alla regola dell'arte.

Il prezzo remunera il compiuto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni previste nel presente Disciplinare Tecnico per lo svolgimento delle attività, ed il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa applicabile, compresa, a titolo esemplificativo, l'integrale assunzione degli oneri per la tutela della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e per la gestione dei rifiuti.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 13.4. delle Condizioni Generali di Contratto di Servizi - Ed. Aprile 2020 con riferimento alla facoltà di cessione del credito nei confronti di soggetti di primario standing.

L'indirizzo di posta elettronica certificata a cui notificare, se del caso, il contratto di cessione una volta perfezionato, è il seguente: acea.ambiente@pec.aceaspa.it

Le Parti potranno richiedere, decorsi almeno 6 mesi dalla stipula del contratto e con frequenza non superiore ad una volta ogni 6 mesi, una revisione dei prezzi, facendo riferimento alle variazioni dei costi dei materiali verificatesi per effetto di circostanze imprevedibili rispetto alla data di presentazione dell'offerta o, nel caso di revisioni successive, rispetto alla data della precedente revisione, allegando adeguata documentazione comprovante le variazioni intervenute e l'impatto sulle prestazioni oggetto

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

del contratto. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, sono valutate, rispettivamente dalla stazione appaltante o dall'Appaltatore/Fornitore, soltanto se risultano tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo dell'importo complessivo del contratto e la revisione può essere accordata solo per la differenza che eccede il decimo. La presente clausola costituisce espressa deroga a quanto previsto all'art. 9.5 delle Condizioni generali di contratto per Forniture / 12.5 delle Condizioni generali di contratto per Servizi.

Le voci di prezzo unitarie che verranno proposte in fase di gara sono da intendersi compensative di tutto quanto occorre per l'esecuzione delle attività dell'appalto secondo le migliori regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni del presente documento, e sono comprensive delle quote per spese generali d'impresa ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali ed all'organizzazione dell'Appaltatore nonché di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori, ivi compresi gli oneri della sicurezza aziendali dovuti al COVID19.

8 LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di inviare alla Committente, antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, copia degli attestati di partecipazione al corso di formazione Jenbacher TJE – Training on the Job svolto su motori biogas serie 3, di uno o più tecnici, che saranno impiegati nel servizio descritto dal presente disciplinare. Il personale oggetto di attestazione indicata è necessario che sia stato dipendente della società Aggiudicataria nel periodo di frequenza del corso.

9 OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

Ad integrazione di quanto previsto nelle Condizioni Generali di Contratto, l'Appaltatore avrà i seguenti obblighi/oneri:

- La Ditta Concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo per la presa visione dell'impianto, al fine di presentare la relativa offerta richiesta, previo appuntamento telefonico da concordare con il Responsabile dell'impianto:
Emanuele Tocci – tel. 06 5799 5660 – e-mail: emanuele.tocci@aceaspa.it
Durante il sopralluogo saranno consegnati ai partecipanti, in formato elettronico, copia dei manuali delle parti di ricambio dei cogeneratori e delle sezioni di impianto oggetto del service manutentivo. Di detto sopralluogo sarà redatto un apposito verbale, **Allegato 3.0**, che dovrà essere obbligatoriamente incluso nella documentazione presentata in fase di gara.
Il mancato sopralluogo o la mancata presentazione del suddetto verbale saranno motivo di esclusione dalla partecipazione della gara.
- Tutti i ricambi dovranno essere originali della casa costruttrice Jenbacher o indicati nei relativi manuali parti di ricambio e potranno essere oggetto di verifica del Committente ad inizio delle attività.
Faranno eccezione le sole testate cilindro che potranno essere sostituite con testate revisionate, l'intercooler e il turbocompressore che potrà essere revisionato da officina specializzata. I pezzi di ricambio necessari alla revisione dei componenti specificati dovranno essere originali del costruttore e potranno essere oggetto di verifica della Committente. In merito all'intercooler, qualora lo stato di usura del pacco di scambio sia non adeguato all'esercizio o lo scambiatore stesso

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

abbia un numero di ore di esercizio superiore a 20.000 ore, la Committente comunicherà all'Appaltatore la necessaria sostituzione con componente nuovo ed originale.

- i lavoratori dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di vestiario adeguato e corredato di tutte le necessarie protezioni previste dalle vigenti norme per la salvaguardia degli addetti per interventi all'interno di impianti di smaltimento rifiuti non pericolosi e dovrà attenersi minuziosamente a quanto riportato nel D.U.V.R.I., a quanto impartito dal presente disciplinare e a quanto indicato dal personale operativo ACEA Ambiente.

La mancata osservanza delle misure di sicurezza sarà contestata da ACEA Ambiente e notificata all'Appaltatore.

I trasgressori saranno prontamente allontanati dall'impianto e la violazione delle misure di sicurezza darà origine alle penali previste nel paragrafo 15 del presente Disciplinare Tecnico.

- L'Appaltatore dovrà permettere al Gestore del Contratto o suo delegato, qualora venga richiesto, di poter assistere alle fasi di revisione che verranno svolte presso l'officina indicata dall'Appaltatore.

In particolare:

- Ricade nell'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore il pagamento di tutte le tasse applicabili a ricavi e utili per il Contratto;
- Ricade nell'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore il pagamento delle tasse e dei contributi da lavoro dipendente per il personale impiegato dall'Appaltatore stesso nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto;
- Ricade nell'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore il pagamento di tutte le tasse applicabili a mezzi, attrezzature e servizi oggetto del Contratto;
- Saranno a carico e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore tutti i mezzi necessari ed il personale per lo svolgimento delle attività;
- Ferma restando la facoltà del Committente di applicare le penali di cui all'Art. 15, qualora il servizio programmato non venga svolto nel giorno stabilito e tale mancanza debba essere ricondotta al fornitore, il medesimo Appaltatore è tenuto a recuperarlo entro il giorno successivo. Dal secondo giorno di ritardo rispetto al programma nell'esecuzione del servizio, la Committente si riserva la facoltà di utilizzare altri fornitori, addebitando le relative maggiori spese (giustificate dalla/e fattura/e relativa/e al servizio) al fornitore.
- Il servizio in oggetto dovrà essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro, di tutela ambientale e di sicurezza dei trasporti. I costi e gli oneri che ne derivano sono compresi nei compensi spettanti all'Appaltatore. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sul fornitore restandone sollevato il Committente.
- Resta inteso che il fornitore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità competenti. Resta contrattualmente convenuto che, anche se l'osservanza di tali norme e disposizioni comportasse gravami e limitazioni del servizio, ciò non costituirà alcun diritto contro il Committente, essendosi di ciò tenuto conto nel prezzo del servizio.

- Oltre agli oneri citati nei punti precedenti, sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compresi nel prezzo complessivo offerto anche:

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

- le pratiche, qualora necessarie, per il conseguimento dei permessi per il transito su strade pubbliche e/o private dei mezzi d'opera;
- gli oneri derivanti dall'eventuale inattività del personale e delle proprie attrezzature in seguito ad eventi di forza maggiore o per necessità di ACEA Ambiente S.r.l. – Unità Locale 7 che comportano la sospensione dell'attività;
- le competenze ordinarie e straordinarie, trasferte, vitto e alloggio, per il personale dipendente;
- tutte le penalità per infrazioni ai regolamenti vigenti;
- qualsiasi altro onere e/o costo qui non menzionato ma necessario per lo svolgimento delle attività secondo le modalità previste dal presente Disciplinare Tecnico.

➤ A corredo del presente Disciplinare ACEA Ambiente fornisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e relativi allegati tra cui:

- Elenco rischi presenti nell'area dell'impianti;
- Misure da intraprendere per gestire i rischi da interferenze.

Le prescrizioni contenute in tali documentazioni dovranno sempre essere scrupolosamente osservate dall'Appaltatore per tutta la durata delle attività.

L'Appaltatore dovrà espletare la sua prestazione con tutti gli accorgimenti necessari affinché vengano ridotti al minimo, ove non sia possibile eliminarli del tutto, i fermi impianto e conseguentemente l'attività produttiva della Committente.

➤ I mezzi utilizzati per il trasporto, dovranno essere muniti di tutte le dotazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza e dal codice della strada.

L'Appaltatore solleva espressamente la Committente da qualunque rivalsa per eventuali incidenti all'interno delle proprietà della stessa ai soggetti appartenenti alla sua organizzazione durante lo svolgimento delle attività oggetto di incarico.

➤ L'Appaltatore si assume espressamente la responsabilità per i danni che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento dell'incarico, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

➤ In considerazione che il Gruppo Acea ha avviato un percorso di crescente presidio della sicurezza lungo la catena di fornitura, in coerenza con i principi di responsabilità sociale d'impresa.

Inoltre, presso l'Unità Locale 7 di Acea Ambiente è stato adottato e viene mantenuto attivo un sistema di gestione integrato conforme ai requisiti delle norme ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 9001:2015. **Nell'Allegato 5.0** è riportata la Politica per la Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia e Sostenibilità di ACEA AMBIENTE nel suo ultimo aggiornamento del 27/02/2020.

Pertanto, oltre a quanto già previsto relativamente agli aspetti sulla sicurezza, la società fornitrice/appaltatrice dovrà:

- Fornire alla società Committente ACEA AMBIENTE Srl informazioni, ulteriori rispetto a quanto già normalmente comunicato a norma di legge, circa la gestione della sicurezza sul lavoro, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il numero di infortuni occorsi al personale che lavora su commesse Acea, i dati necessari al calcolo degli indici infortunistici (ore lavorate, giorni di assenza per infortuni) ecc.;
- Dare immediata comunicazione degli eventi infortunistici occorsi al personale durante lo svolgimento delle attività di cui al presente documento, indicando la data dell'evento, le modalità, le conseguenze, la prognosi. Nel caso di prolungamento della prognosi da parte dell'INAIL la ditta appaltatrice ne dovrà dare comunicazione alla committente, anche nel caso l'appalto sia terminato. La medesima Società è tenuta a comunicare ad ACEA AMBIENTE Srl le

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

informazioni e i dati contenuti nei due file Excel che raccolgono dati su infortuni e malattie professionali che saranno allegati ai documenti contrattuali.

In particolare, la società appaltatrice dovrà compilare e trasmettere via mail all'attenzione del SPP di ACEA AMBIENTE UL7 al seguente indirizzo e-mail acea.ambiente.aprilia@aceaspa.it:

- su richiesta della Committente, la check list relativa agli infortuni mensili occorsi al personale impiegato sulla commessa di cui al presente documento (**Allegato 6.0**), entro i primi 10 giorni naturali e consecutivi del mese successivo;
- su richiesta della Committente, la check list relativa agli infortuni occorsi nell'anno al personale impiegato sulla commessa di cui al presente documento (**Allegato 6.0**), a consuntivazione dell'anno, entro la prima metà del mese di gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i dati;
- le check list relative agli infortuni occorsi nell'anno a tutto il personale della società appaltatrice e alle malattie professionali riconosciute nell'anno a tutto il personale della società appaltatrice (**Allegato 7.0**), a consuntivazione dell'anno, entro la prima metà del mese di gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i dati;

Nel caso in cui la società fornitrice/appaltatrice non adempia a quanto richiesto (anche a seguito di eventuale sollecito da parte della società Committente), verrà applicata una penale pari allo 0,05% dell'importo del contratto affidato per ogni mancata risposta.

Inoltre, relativamente agli aspetti di tutela ambientale, si precisa che:

- L'appaltatore ha l'obbligo della tutela ambientale della propria area di lavoro e deve attuare tutte le misure necessarie al contenimento delle polveri, ad impedire sversamenti e/o dispersione nell'ambiente circostante di oli ed altri liquidi pericolosi, di materiale di risulta e di residui di qualsiasi materia;
- L'appaltatore deve prendere visione e seguire quanto riportato nella *check-list di valutazione e gestione aspetti ambientali (Allegato 8.0)*; prima dell'inizio delle attività deve segnalare eventuali ulteriori impatti ambientali introdotti dalla sua attività;
- Acea Ambiente si riserva di effettuare verifiche in loco durante lo svolgimento delle attività e di comunicare alla Direzione/Responsabile della società Appaltatrice eventuali non conformità riscontrate delle quali sarà richiesta la risoluzione entro un tempo determinato, oltre il quale sarà applicata una penale pari allo 0,05% dell'importo del contratto affidato per ogni mancata risposta, oltre che richiedere il risarcimento di eventuali danni riscontrati.

10 OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE

La Committente metterà a disposizione dell'Appaltatore i locali WC presso l'impianto di digestione anaerobica.

Il personale operativo della Committente, durante le operazioni dell'Appaltatore provvederà a garantire sorveglianza e controllo.

La Committente si impegna a gestire lo smaltimento dei rifiuti prodotti in loco, nel rispetto della normativa vigente.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

11 PERSONALE E FORMAZIONE

L'Appaltatore, in relazione ai tecnici abilitati alla manutenzione, dovrà presentare copia dell'attestato di frequenza ad un corso di formazione per Addetti ai lavori elettrici PES/PAV nonché il riconoscimento di idoneità scritto rilasciato dall'Appaltatore stesso.

Gli attestati Jenbacher di partecipazione ai suddetti corsi dovranno avere valenza per tutta la durata del contratto sottoscritto tra le Parti, almeno una unità del personale dell'Appaltatore, dovrà possedere tale certificazione in corso di validità.

Di conseguenza l'Appaltatore dovrà possedere le proprie password livello 15 al fine di accedere ai software di gestione dei CHP costituenti l'impianto per l'intera durata del contratto.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la decadenza del contratto in essere. In questo caso, nelle more di una nuova gara di appalto, la Committente provvederà a stipulare, in danno all'Appaltatore, un contratto full service con azienda terza dotata di tale certificazione.

12 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure previste dalla normativa di legge in materia di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori durante l'esecuzione degli interventi presso l'impianto del Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e della normativa CEI in vigore.

L'Appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza delle norme vigenti in materia di prevenzione infortunistica ed igiene del lavoro e della responsabilità che le leggi demandano ai datori di lavoro, ai dirigenti ed ai preposti in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti, a disporre e ad esigere che i singoli lavoratori osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione ed a vigilare che rispettino le particolari norme vigenti in materia.

13 DIREZIONE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE

Tutte le prestazioni nonché le forniture, effettuate dall'Appaltatore, saranno oggetto di verifica in contraddittorio da parte del R.I. ACEA Ambiente o suo delegato.

Nell'eventualità si riscontrassero difformità rispetto a quanto richiesto e/o a quanto indicato nei manuali di macchina, ACEA Ambiente emetterà una "Lettera di Contestazione" che sarà trasmessa ufficialmente all'Appaltatore a mezzo P.E.C., con anticipazione a mezzo e-mail.

A seguito di tale comunicazione, l'Appaltatore dovrà provvedere a risolvere la difformità. La verifica dell'intervento risolutivo verrà fatta in contraddittorio tra la Committente e l'Appaltatore stesso. Qualora l'intervento causerà ulteriori fermi macchina, verranno conteggiati i tempi di fermo in relazione all'eventuale applicazione delle relative penali.

Nel caso in cui l'esito della verifica risulti positivo ACEA Ambiente emetterà una "Lettera di risoluzione della Contestazione" che sarà trasmessa ufficialmente all'Appaltatore a mezzo email P.E.C., con anticipazione a mezzo e-mail.

Nel caso in cui, invece, l'esito della verifica risultasse nuovamente negativo ACEA Ambiente, ferma restando l'applicazione delle penali in base alle tempistiche relative, farà eseguire la riparazione o la fornitura da un altro Fornitore in danno all'Appaltatore.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

14 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui alle Condizioni Generali di Contratto disponibili sul sito www.acea.it, sezione "Fornitori", salvo diverse indicazioni di legge applicabili alla data di perfezionamento del Contratto.

Le attività che l'Appaltatore potrà subappaltare sono le seguenti:

- Attività su impiantistica elettrica;
- Attività di coibentazione di componenti;
- Attività di movimentazione/sollevamento di componenti meccanici che richiedano intervento di mezzi idonei.

L'Appaltatore, qualora vorrà avvalersi di subappaltatori per una o più delle attività elencate dovrà farne richiesta alla Committente che provvederà a concedere il subappalto delle attività indicate.

La Committente rimane estranea al rapporto contrattuale tra l'Appaltatore ed il Subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, faranno carico all'Appaltatore.

È espressamente vietato il subappalto delle operazioni relative alla gestione operativa dei CHP (regolazione dei parametri di carburazione, etc).

15 PENALI

Ad integrazione di quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto, in caso di ritardo, mancato rispetto dei livelli di servizio e/o di inadempimento saranno applicate le penali di seguito elencate:

1. Penale per mancata consegna dei ricambi strategici dei CHP e/o sezioni di impianto suddette; 500 €/h (cinquecento/00) per ogni ora solare di ritardo rispetto alle 48 ore consecutive utili alla consegna franco impianto dei ricambi.
2. Penale per mancata disponibilità dei ricambi ricorrenti dei CHP e/o sezioni di impianto suddette; 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni ora di ritardo rispetto a 2 ore solari dopo l'avvenuta constatazione dell'assenza di ricambi.
3. Penale per mancata consegna del muletto sostitutivo; 4.000 €/gg (quattromila/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine delle 240 ore solari consecutive di fermo macchina.
4. Penale per mancato avvio delle attività di manutenzioni programmate dei CHP e/o sezioni di impianto suddette; 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni ora di ritardo rispetto alle ore 24 della data fissata di avvio attività ed altrettante 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni ora di ritardo rispetto alla riconsegna dei CHP e/o sezioni di impianto oltre i livelli di servizi minimi.
5. Penale per mancata risposta alla chiamata telefonica in regime di reperibilità dei CHP e/o sezioni di impianto; 500 € (cinquecento/00) per ogni mancata risposta e 500 €/h (cinquecento/00) per ogni ora di ritardo nell'intervento in loco entro le 3 ore dalla chiamata in reperibilità.
6. Penale per mancato riavvio dopo un intervento di manutenzione straordinaria e contestuale interruzione delle attività di ripristino con abbandono del sito di produzione da parte del personale operativo dell'Appaltatore: 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni ora di ritardo nel riavvio di ciascuna sezione di impianto e/o CHP, calcolata dalla prima ora successiva all'abbandono dell'impianto da parte del personale dell'Appaltatore in condizioni di avaria o comunque in

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

condizioni di non regime dei CHP o parti di impianto. La penale per il mancato riavvio si aggiunge e non esclude tutte le altre penali previste.

7. Penale analisi gas combustibili, per mancata esecuzione delle analisi o mancato rispetto dei limiti emissivi. Importo previsto: € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di superamento limiti emissivi e/o ritardo nell'esecuzione dell'attività.
8. Penale per mancata o incompleta presentazione del Report di intervento. Importo previsto: € 100 (cento/00) per ogni giorno di ritardo nella presentazione del Report di intervento.
9. Penale per mancato rispetto delle prescrizioni DUVRI di ACEA Ambiente Srl. Importo previsto: € 500 (cinquecento/00) per ogni infrazione comunicata all'Appaltatore. Il personale oggetto dell'infrazione contestata sarà allontanato dall'impianto.
10. Penale per mancato recupero termico. Importo previsto: 500 €/g (cinquecento/00) per ogni giorno di indisponibilità del calore recuperabile dall'acqua di raffreddamento o dai fumi di combustione di ciascun motore CHP. Siffatta penale si aggiunge e non esclude la penale del punto 3,6.
11. Penale per ritardo formulazione preventivo di upgrading; 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni giorno consecutivo la scadenza di 7 giorni; 250 €/h (duecentocinquanta/00) per ogni giorno consecutivo la scadenza di 10 giorni solari per la consegna dei ricambi di upgrading ed avvio lavori di upgrading.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo, sarà comunicata da ACEA Ambiente all'Aggiudicatario a mezzo P.E.C., con anticipazione a mezzo e-mail e per conoscenza alla Capogruppo ACEA S.p.A.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 15% dell'intero ammontare netto del contratto, ACEA Ambiente potrà esercitare la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e il Fornitore sarà sospeso per un anno dalla partecipazione alle gare ACEA SpA.

16 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ove espressamente richiesto dal Committente, dovrà essere prodotta dall'Appaltatore una garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale, versata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e dall'art. 43.1 lett. i) del D.Lgs. 39/2010. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'operatività della stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente, la possibilità di escussione parziale da parte della Committente in sede di eventuale applicazione delle penali, nonché il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del Foro di Roma; la medesima garanzia dovrà, inoltre, essere munita di autentica di firma del fideiussore, effettuata da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato.

Si precisa che la Committente non accetterà documenti presentati dall'Appaltatore in parte con firma digitale ed in parte con firma olografa dei soggetti incaricati della sottoscrizione.

L'Appaltatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del Contratto d'Appalto e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del Contratto medesimo.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

17 POLIZZA ASSICURATIVA

Ad integrazione di quanto indicato dalle Condizioni Generali di Contratto, si precisa che l'importo minimo di indennizzo per responsabilità civile verso terzi è pari a 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) di Euro per ogni sinistro (persone o cose).

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al Committente copia della polizza assicurativa come previsto nel suddetto articolo delle Condizioni Generali di Contratto.

18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ad integrazione di quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto, si darà luogo alla risoluzione unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in danno dell'Appaltatore nelle seguenti ipotesi specifiche di inadempimento:

- frode e /o grave inadempienza nella condotta della fornitura;
- trascuratezza e inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali compromettendo la buona riuscita della fornitura o la possibilità di compimento della stessa entro i termini stabiliti;
- sospensione, rallentamenti e ritardi delle forniture senza giustificato motivo;
- fallimento;
- inosservanza della normativa sulla sicurezza del lavoro e delle norme ambientali.
- Nei casi previsti ai punti di cui sopra, prima di procedere alla risoluzione del contratto, la Committente potrà notificare una formale diffida con le prescrizioni ed i relativi termini di adempimento, che dovranno essere assolti dall'Appaltatore.

Trascorsi tali termini senza che l'Appaltatore abbia integralmente adempiuto a quanto prescritto, la Committente potrà dichiarare la risoluzione del contratto.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti per il mancato o non corretto espletamento della fornitura, o per altri motivi imputabili ad inadempienze del Fornitore.

19 GESTORE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, al momento della stipula del Contratto, dovrà indicare alla Committente il nominativo del proprio referente per i rapporti con la Committente (il "Gestore del contratto"), che dovrà essere reperibile. Il referente dell'Appaltatore dovrà essere persona di comprovata esperienza nella manutenzione dei gruppi elettrogeni Jenbacher, avrà inoltre la piena responsabilità e gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia. In particolare dovrà attuare le corrette procedure relative alla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e normativa CEI).

La rappresentanza del Committente è espletata da un responsabile, quale gestore del Contratto di Appalto (il "Gestore del contratto"), al quale è anche assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'impresa di tutte le disposizioni contenute nel contratto. I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto. Il suddetto Responsabile potrà avvalersi di collaboratori delegati a rappresentarlo. A tal proposito, Il GC si avvarrà della collaborazione del Referente di impianto (RI) che si occuperà dei rapporti tra la Committente e l'Appaltatore in merito agli interventi programmati e straordinari, alla verifica delle attività e dei materiali utilizzati.

<p align="center">Servizio di manutenzione full service dei gruppi di cogenerazione e relative sezioni di impianto a servizio dell'impianto UL7 in Aprilia</p>	<p align="center">Marzo 2022</p>
<p align="center">DISCIPLINARE TECNICO</p>	<p align="center">Ed. 1.0</p>

Alla figura del gestore è anche affidata la responsabilità dell'accettazione del progetto e dei materiali utilizzati, della buona e puntuale esecuzione degli interventi in conformità alle normative vigenti e secondo la regola d'arte. L'intervento del gestore, tuttavia, dovrà essere inteso esclusivamente come collaborazione con l'impresa, la quale sarà sempre e comunque responsabile dell'esecuzione del servizio, nonché di tutte le incombenze relative alla sorveglianza della manodopera.

Il Gestore del contratto, nominato da ACEA Ambiente S.p.A. per espletare tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto, ed al quale dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al Contratto medesimo, è l'Ing. Emanuele Tocci – Mail: emanuele.tocci@aceaspa.it – Tel. 06/5799.5660.

20 ALLEGATI

Sono da considerarsi parti integrante del presente disciplinare tecnico le seguenti documentazioni:

Allegato 1.0 – Estratto non esaustivo piano di manutenzione Jenbacher.

Allegato 2.0 – Tabella integrativa piano di manutenzione.

Allegato 3.0 – Verbale di avvenuto sopralluogo

Allegato 4.0 – Elenco documenti per verifica ITP.

Allegato 5.0 – Politica QASE e Sostenibilità.

Allegato 6.0 – Check list infortuni su commessa Acea

Allegato 7.0 – Check list infortuni e malattie professionali Check list aspetti ambientali

Allegato 8.0 – Check list aspetti ambientali.